

Programma

Le figure del Compagno Adulto, del Social Coach e del Job Coach per persone nello spettro dell'autismo

Il corso è valido come modulo F per l'iscrizione al RIPECA e per l'iscrizione al registro degli operatori domiciliari e scolastici di CuorementeLab

Online

Giorni 3 - 4 DICEMBRE 2022, 09.00 – 18.00

In presenza

Giorno 18 DICEMBRE 2022, 09.00 – 18.00

Il workshop della durata di due giorni, è pensato per fornire una conoscenza di base delle metodologie utilizzate in ambito clinico per formare delle figure esperte per l'intervento psicoeducativo domiciliare e scolastico con bambini, adolescenti e giovani adulti nello spettro dell'autismo con qualsiasi livello di funzionamento. Il corso è rivolto principalmente a psicologi, educatori, insegnanti, assistenti domiciliari e operatori scolastici che abbiano una conoscenza generale dei disturbi dello spettro autistico e delle tematiche relative alla neurodiversità.

La prima giornata sarà incentrata sulle figure del Compagno Adulto, del Social Coach e del Job Coach inteso come esperto nell'intervento ecologico negli ambienti di vita di bambini, adolescenti e giovani adulti nello spettro dell'autismo. Saranno quindi approfonditi alcuni strumenti utili a questa figura professionale: le caratteristiche personali, la valutazione funzionale, la programmazione psicoeducativa, la capacità di lavorare all'interno di un'equipe multidisciplinare e non da ultima l'alleanza psicoeducativa con la famiglia. Verranno ricapitolati alcuni dei principali Modelli Comprensivi di Intervento che presentano forti evidenze scientifiche e saranno suggerite alcune linee guida utili al Social Coach per l'insegnamento delle abilità di autonomia, integranti e delle abilità sociali sia nell'intervento trasversalmente rispetto ai contesti di vita. Nell'ultima parte della giornata verrà affrontato il tema della psicoeducazione legata alla consapevolezza di sé e della propria diagnosi.

Nella seconda giornata saranno quindi presentati alcuni protocolli e metodi di intervento evidence based, specifici utilizzati all'interno del centro clinico CuoreMenteLab, per quel che concerne l'insegnamento strutturato delle abilità sociali e per l'inserimento lavorativo di giovani adulti nello spettro autistico. Sarà quindi approfondita in ottica psicoeducativa la relazione tra Disturbi dello spettro autistico e alcune comorbidità frequenti (DOC, DOP, ADHD, Disabilità intellettiva) nonché le specificità relative all'intervento psicoeducativo del Compagno Adulto, del Social Coach e del Job Coach su tali comorbidità.

Programma dettagliato

Giorno 1		
Inizio	Fine	Titolo
9:00	9:30	Accoglienza e panoramica del corso
9:30	10:30	Le figure del compagno adulto, del social coach e del job Coach nei disturbi dello spettro autistico: ambito di intervento e caratteristiche personali
10:30	11:45	La valutazione funzionale e le abilità da insegnare nell'arco di vita: abilità di autonomia, integranti, sociali, relazionali e lavorative
11.45	12:00	Pausa
12:00	13:00	La programmazione psicoeducativa: terapia nei contesti di vita e alleanza psicoeducativa con la famiglia e gli altri professionisti
13:00	14:00	Pausa
14:00	15:00	Il Compagno Adulto: una figura chiave nel basso funzionamento e nell'età evolutiva
15:00	16:00	Il Social e il Job Coach: educare alla vita adulta
16:00	16:15	Pausa
16:15	17:00	Linee guida per l'intervento psicoeducativo a casa e a scuola
17:00	18:00	Lavorare sulla consapevolezza di sé: il protocollo Io Sono Speciale

Giorno 2		
Inizio	Fine	Titolo
9:00	10:45	Programmare l'insegnamento strutturato delle abilità sociali e relazionali secondo modelli basati sull'evidenza scientifica
10:45	11:00	Pausa
11:00	13:00	Il curriculum per l'insegnamento strutturato delle abilità sociali e relazionali a CuoreMenteLab
13:00	14:00	Pausa
14:00	16:00	L'inserimento lavorativo di persone nello spettro dell'autismo
16:00	16:15	Pausa
16:15	17:15	Adattamenti, necessità ed abilità relazioni per il mondo del lavoro nello spettro autistico di grado lieve
17:15	18:00	Le comorbidity nello spettro dell'autismo e il ruolo del Compagno Adulto, del Social Coach e del Job Coach

Descrizione puntuale del corso

Giornata 1

9.00-9.30: accoglienza e panoramica del corso

9.30-10.30: Le figure del compagno adulto, del social coach e del job Coach nei disturbi dello spettro autistico: ambito di intervento e caratteristiche personali

Nella prima ora del corso saranno definiti i diversi profili professionali che l'operatore domiciliare può assumere a seconda dell'ambito dell'intervento, dell'età e del funzionamento della persona con autismo. Il compagno adulto lavora sulle autonomie personali e sulle abilità integranti di preadolescenti ad alto funzionamento e di adolescenti e giovani adulti con funzionamenti inferiori. Il social coach o mentore sociale lavora sulle abilità sociali e relazionali di adolescenti e giovani adulti di Livello 1 e di livello 2 mentre il Job Coach lavora sulla preparazione al lavoro e può operare con tutti i tipi di funzionamento.

10.30-11.45: La valutazione funzionale e le abilità da insegnare nell'arco di vita: abilità di autonomia, integranti, sociali, relazionali e lavorative

Nella seconda ora di corso saranno passati in rassegna i principali metodi di valutazione funzionale standardizzati con un principale riguardo al TTAP (TEACCH Transition Assessment Profile) come strumento di valutazione formale e informale per valutare le abilità di transizione alla vita adulta di adolescenti e giovani adulti con autismo.

11.45-12.00: Pausa

12.00-13.00: La programmazione psicoeducativa: terapia nei contesti di vita e alleanza psicoeducativa con la famiglia e gli altri professionisti

Nell'ultima parte della mattinata a partire dalle informazioni ottenute attraverso la valutazione funzionale verranno affrontati gli aspetti più pratici dell'intervento ossia la strutturazione di un programma educativo individualizzato che coinvolga il più possibile tutti i contesti di vita del ragazzo e metta al centro dell'intervento quest'ultimo e la famiglia in una prospettiva ecologica coerentemente con la logica dei progetti di vita previsti dalla Legge 328/2000.

13.00-14.00: Pausa

14.00-15.00: Il Compagno Adulto: una figura chiave nel basso funzionamento e nell'età evolutiva

Al rientro dal pranzo verrà affrontata nel dettaglio la figura del compagno adulto e quindi le modalità di lavoro per promuovere lo sviluppo delle autonomie di base e delle abilità integranti necessarie alla vita adulta in preadolescenti con autismo di livello 1 e in adolescenti e giovani adulti con autismo di livello 2 e 3.

15.00-16.00: Il Social e il Job Coach: educare alla vita adulta

In continuità con il Compagno Adulto in questa parte del corso verranno affrontate due figure che in un certo senso ne rappresentano l'evoluzione. Il Social Coach per quanto riguarda l'insegnamento delle abilità sociali e relazionali e il Job Coach per quanto riguarda il training on the job e il job scouting in giovani adulti con autismo di qualsiasi livello di funzionamento.

16.00-16.15: Pausa

16.15-17.00: Linee guida per l'intervento psicoeducativo a casa e a scuola

Nella seconda parte del pomeriggio verranno affrontate alcune strategie utili per il coinvolgimento della famiglia e del personale scolastico nell'intervento del Compagno Adulto, del Social Coach e del Job Coach.

17.00-18.00: Lavorare sulla consapevolezza di sé

Nella parte conclusiva della giornata verrà esposto il protocollo “Io Sono Speciale” (Vermeulen, 2013), un utile strumento per lavorare sulla consapevolezza di sé su preadolescenti, adolescenti e giovani adulti con autismo di livello 1 e 2.

Giornata 2

9.00-10.45: L'insegnamento strutturato delle abilità sociali e relazionali

Nella prima parte della mattinata saranno esposte le basi scientifiche del protocollo PEERS (Laugeson 2010, 2014, 2017) per l'insegnamento strutturato di gruppo delle abilità sociali e relazionali così come studiato all'UCLA, ne verranno illustrati i principi base e le prove di efficacia a sostegno e gli adattamenti legati all'esperienza italiana di CuoreMenteLab. Si tratta di un modello evidence based, nato come intervento mediato dai genitori che presenta più di ottanta studi di efficacia a sostegno. In uso presso CuoreMenteLab fin dal 2017 è attualmente in corso una sua validazione italiana ad opera dell'Istituto Superiore di Sanità e del dipartimento dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università La Sapienza di Roma.

10.45-11.00: Pausa

11.00-13.00: Il curriculum per l'insegnamento strutturato delle abilità sociali e relazionali a CuoreMenteLab

Nella seconda parte della mattinata verrà illustrato il lavoro di implementazione che ispirandosi al programma PEERS e ad altri protocolli, manuali e articoli di ricerca, nonché alla propria esperienza clinica il team di CuoreMenteLab ha messo a punto a partire dal 2018 per l'insegnamento delle abilità sociali e relazionali dall'adolescenza alla vita adulta. Attualmente ancora in fase di sviluppo si tratta di un programma di intervento su più annualità che va ad insegnare in via strutturata le abilità sociali e relazionali (primo anno), la consapevolezza di sé e la sessualità (secondo anno) e le abilità sociali utili nel mondo del lavoro (terzo anno).

13.00-14.00: Pausa

14.00-17.15: L'inserimento lavorativo di persone nello spettro dell'autismo

Al rientro dal pranzo verrà affrontata la tematica del lavoro per persone nello Spettro dell'Autismo. Verranno trattate le criticità del tema e i possibili interventi che a partire dall'età evolutiva possono essere messi in atto dal compagno adulto e dal social coach per arrivare ad un effettivo inserimento lavorativo attraverso il Job Coach. Verranno inoltre trattate le tipologie di inserimento lavorativo rispetto ai diversi livelli di funzionamento e alcune esperienze rilevanti a livello nazionale come il progetto START AUTISMO realizzato dalla regione Abruzzo, nonché protocolli di intervento specifici per le persone nello spettro autistico lieve, come quello recentemente pubblicato da Tony Attwood e le esperienze di ditte nazionali ed internazionali nell'inserimento lavorativo.

16.00-16.15: Pausa

17.15-18.00: Le comorbidità nello spettro dell'autismo e il ruolo del Compagno Adulto, del Social Coach e del Job Coach

Nella seconda parte del pomeriggio verranno affrontato il tema delle comorbidità. Riportare qualsiasi problematica di funzionamento di una persona nello spettro al suo autismo può essere problematico e poco produttivo ai fini dell'intervento. Verrà quindi offerta una panoramica delle principali comorbidità presenti in persone nello Spettro in modo da saperle riconoscere e poter intervenire con metodologie appropriate.

Giornata 3

9.00-18.00: Confronto su casi clinici, suggerimenti specifici per affrontare diverse autonomie e comportamenti.